



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione
(di seguito denominato MIUR)**

e

**IMMERGAS S.p.a.
(di seguito denominato Immergas)**

“Realizzazione di iniziative volte a promuovere la sostenibilità a scuola”

VISTI

- il dettato costituzionale e in particolare l'Art. 9 "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.";
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, in particolare l'art. 21, per cui ogni scuola tramite l'autonomia, persegue la massima flessibilità e tempestività di iniziativa, la valorizzazione delle risorse locali e, insieme, la riconoscibilità della dimensione europea, nazionale e locale;
- la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- la Legge 285/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il D. Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 che emana lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento, recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/1997;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la Convenzione Europea per il Paesaggio dell'ottobre 2000 e le relative raccomandazioni volte alla protezione del paesaggio attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione, l'individuazione e valutazione di obiettivi di qualità paesaggistica e le relative raccomandazioni;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 319 dell'11 agosto 2003, che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio ed il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;
- il Decreto Legislativo recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" del 22 gennaio 2004, n. 42 e successive integrazioni e variazioni, in particolare gli articoli 118 e 119;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n.40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il Decreto P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la legge 169 del 30 ottobre 2008 istitutiva dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e alla relativa circolare ministeriale n. 86 in attuazione della stessa;

- il DPR 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i D.P.R. nn. 87, 88 ed 89 del 15 marzo 2010 recanti norme per il riordino degli istituti di istruzione superiore che contemplano l'obiettivo di ridisegnare l'identità di un sistema di istruzione e formazione mediante una serie di interventi, tra cui la metodologia di progettazione da attuare funzionalmente al corretto apprendimento degli studenti;
- le indicazioni nazionali per il curricolo scolastico, settembre 2012, che definiscono competenze chiave e profilo dello studente;
- il Protocollo d'Intesa tra MIUR e MiBACT "Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza", del maggio 2014;
- la Raccomandazione CM/Rec (2014)5 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sulla promozione della conoscenza del paesaggio attraverso l'educazione, adottata il 17 settembre 2014;
- gli obiettivi della Strategia Europa 2020, ed in particolare il punto 4 relativo all'istruzione;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- le Linee Guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile, presentate congiuntamente il 9 dicembre 2009 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché le Linee Guida Educazione Ambientale del 2015;
- la Carta di Milano, sottoscritta nel 2015 come eredità immateriale dell'Expo di Milano "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita";
- la Conferenza Nazionale Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile - Stati Generali dell'Ambiente, tenutasi a Roma il 22-23 novembre 2016.

PREMESSO CHE

Il MIUR

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del Sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta alla crescita del senso di responsabilità individuale e collettivo nei confronti del nostro patrimonio culturale anche attraverso il fare e l'agire;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e universitaria, iniziative intese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e formazione e il mondo del Terzo Settore;
- ritiene che la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile, costituiscano compiti propri anche della Scuola in quanto requisiti consistenti per la formazione;
- ha realizzato da più tempo, anche in coerenza con le politiche dell'Unione Europea e di organismi internazionali, una serie di iniziative e di interventi nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi concernenti il rispetto dell'ambiente;
- intende perseguire presso le Istituzioni scolastiche obiettivi finalizzati ad una maggiore conoscenza e consapevolezza dei temi dello sviluppo sostenibile, nonché delle scelte e stili di consumo responsabili così come previsto dall' Agenda 2030, il documento adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015.

Immergas

- Dal 2010, col marchio ImmerEnergy, Immergas lavora nel campo delle energie rinnovabili, realizzando impianti fotovoltaici di alta potenza e affrontando i temi complessi dell'efficientamento energetico, fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e la ripresa dell'edilizia.
- Immergas è coinvolta nella ricerca di nuove soluzioni sviluppando una filosofia imprenditoriale più evoluta: il "Green Approach". L'obiettivo non è applicare soluzioni predefinite ma affrontare ogni nuovo progetto ponendosi fin dall'inizio obiettivi ambiziosi: la riduzione di sprechi, dispersioni di energia e di emissioni nocive.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il MIUR e Immergas si impegnano a individuare, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti, iniziative e opportunità formative volte a:

1. offrire agli studenti esperienze specifiche affinché siano in grado di utilizzare in situazioni reali conoscenze e capacità acquisite;
2. attivare nei giovani processi virtuosi di cambiamento sui temi della sostenibilità e in particolare sul tema dell'ambiente contribuendo alla formazione di soggetti responsabili;
3. sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza della sostenibilità

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, attivando esperienze anche a carattere sperimentale, le Parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare eventuali rapporti e forme di collaborazione con altri Soggetti, anche istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Il MIUR si impegna a:

1. diffondere il presente Protocollo d'Intesa agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti e dei Genitori della Scuola;
2. comunicare agli Uffici Scolastici Regionali e alle Scuole le adeguate informazioni per favorire l'incontro tra i Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e le proposte di Immergas

Immergas si impegna a:

1. realizzare e promuovere iniziative in materia di educazione ambientale orientato al risparmio energetico ed alla sostenibilità;
2. realizzare e promuovere format in materia di educazione ambientale per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado sui temi dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili per stimolare la riflessione sull'uso consapevole dell'energia.
3. coinvolgere associazioni e istituzioni di primo piano con i cui i docenti potranno dialogare e scambiare esperienze, per agevolare la conoscenza dell'offerta formativa ambientale per le scuole
4. stabilire permanenti rapporti con tutte le organizzazioni che si occupano di educazione ambientale e darne visibilità attraverso la propria piattaforma di comunicazione.
5. Tutte le attività per le istituzioni scolastiche sono promosse a titolo gratuito e non prevedono l'esposizione di prodotti a catalogo in vendita al pubblico.

Art. 3

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4

(Gestione e organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 5

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA**

Direzione Generale per lo Studente,
l'integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

Gioianna BODA



IMMERGAS S.P.A.

IL PRESIDENTE

Alfredo AMADEI

